UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA	SCIENZE DEL TURISMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO CIVILE DELL'AMBIENTE
TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	10467-A scelta dello studente
CODICE INSEGNAMENTO	18614
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/01
DOCENTE RESPONSABILE	TARDIA IGNAZIO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	DIRITTO CIVILE DELL'AMBIENTE - Corso: CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA DIRITTO CIVILE DELL'AMBIENTE - Corso: BUSINESS LEGAL CONSULTANT
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**TARDIA IGNAZIO** Mercoledì 11:00 14:00 Polo Universitario di Trapani - 1° PIANO

DOCENTE: Prof. IGNAZIO TARDIA

PREREQUISITI	Conoscenza generale e comprensione dei principali istituti e concetti giuridici in ambito privatistico di diritto italiano ed europeo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza e comprensione dei concetti base di diritto ambientale. Soddisfare la necessita' di porre l'esperienza giuridica nazionale in materia di tutela ambientale ed in particolare, di responsabilita' civile per danni all'ambiente in una prospettiva europea. In particolare lo studio vertera' sulla figura del bene Ambiente come bene della persona e del danno ambientale inquadrandolo nella piu' ampia categoria dell danno esistenziale.'Nel quadro degli obiettivi tracciati dal Legislatore europeo, e della rivoluzione personalista avallata oggi dalla prospettiva costituzionale interna ed europea, lo studente potra' soffermarsi nell'approfondimento di talune questioni, in tema di responsabilita' per danno ambientale come figura di danno esistenziale. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Creare le condizioni per valutare gli strumenti civilistici di tutela dell'ambiente alla luce di un rinnovato quadro normativo interno ed europeo, al fine di coglierne la rinnovata ratio e le prospettive di applicabilita, in un'ottica funzionale alla migliore utilita' degli stessi. Autonomia di giudizio Porre gli studenti nelle condizioni di effettuare in via autonoma le ricerche in ambito interno e comunitario in virtu' del patrimonio generale di conoscenze acquisite, in modo da poter valutare gli effetti dell'applicabilita' di regole provenienti dal diritto comunitario nell'ordinamento nazionale visto come ordinamento europeo. Abilita' comunicative Trasmettere agli studenti gli strumenti tecnico-giuridici per comprendere gli istituti di un diritto civile europeo dell'ambiente secondo la logica derivante da in un contesto globalizzato e transnazionale quale risulta essere oggi quello in cui e' chiamato a muoversi l'operatore del diritto e che puo' definirsi europeo.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale.L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi.La votazione e' valutata con riferimento al grado di conoscenza dimostrato ed e' espressa con voti che variano dal minimo di 18 al massimo di 30. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: - eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, piena capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprieta' di linguaggio, molto buona capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio. Nel corso del primo semestre verra' svolta n. 1 prova in itinere scritta. La prova, che consiste nella somministrazione di tre quesiti a risposta aperta, e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti ed a testare la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. Il giudizio sulla prova non fa media ai fini dell'esame finale e consiste

	nell'alternativa giudizio positivo/giudizio negativo.
OBIETTIVI FORMATIVI	Muovendo dalle nozioni acquisite nello studio del diritto civile ed, in particolare, della responsabilita' civile e del valore costituzionale della persona, lo studente potra' valutare l'impatto della responsabilita' ambientale nel quadro delle regole in materia di tutela della persona, analizzando i fenomeni di inquinamento ambientale in una logica non piu' soltanto economica, bensi' legata all'affermarsi sul piano internazionale di un concetto di sviluppo sostenibile e umano, quale forza propulsiva di rispetto dell'ambiente e di conservazione delle risorse ambientali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	G. Marcatajo, Il danno ambientale esistenziale, Esi 2016.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	La responsabilita' civile: Principi generali
6	La tutela della persona nell'ordinamento italiano ed europeo.
2	Il danno biologico.
2	Il danno esistenziale
6	Il danno ambientale:principi generali Environmental damage. General principles
4	Il danno ambientale ed i valori costituzionali di tutela della persona. Environmental damage and the constitutional values of personal protection
4	Il bene ambiente
6	Il danno ambientale tra diritto interno e diritto comunitario.
6	Le tappe dell'evoluzione normativa.
4	Il dibattito dottrinale e giurisprudenziale
2	Il danno ambientale come danno esistenziale